



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 28/05/2008

=====

ADDI' 28/05/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELO	Mario	"
RAFFAGLIA	Augusto	"	NIKRI	Luigi	"
COPPOLINI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DALIA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPOLI

*****OMISSIS

ASSENZI: ASTORRE - COPPOLINI - DE ANGELIS - MICHELANGELO VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 391

Oggetto:

Autorizzazione all'attivazione di procedure per l'acquisizione di risorse finanziarie finalizzate al finanziamento del programma di investimenti regionali per l'anno 2008, per un importo di € 1.500.000.000,00, durata massima di 30 anni.



391 28 MAG. 2008 *lu*

OGGETTO: Autorizzazione all'attivazione di procedure per l'acquisizione di risorse finanziarie finalizzate al finanziamento del programma di investimenti regionali per l'anno 2008, per un importo di € 1.500.000.000,00, durata massima di 30 anni.

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economico-finanziaria e partecipazione;

VISTO L'art. 10 della legge 16 maggio 1979, n. 281 che autorizza le Regioni ad emettere prestiti obbligazionari per provvedere alle spese di investimento;

VISTO l'art. 35 della legge n. 724/94 che conferma la facoltà della Regione ad emettere prestiti obbligazionari;

VISTA la deliberazione n. ~~390~~ del ~~18.05.08~~ con la quale è stato autorizzato il rinnovo e l'aggiornamento annuale del Programma E.M.T.N. (Euro Medium Term Note) avente una capacità di Euro 2,5 miliardi; *lu*



ATO ATTO che l'aggiornamento di detto Programma E.M.T.N. (Euro Medium Term Note) è in corso ;

VISTA la L.R. del 28/12/2007 n.26 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2008);

VISTA la L.R. del 28/12/2007 n. 27 che ha approvato il bilancio preventivo dell'esercizio 2008;

VISTA la L.R. del 28/12/2007 n. 25 che ha approvato il rendiconto dell'esercizio 2006;

VISTO l'art. 4 della citata legge n. 27/2007 che prevede che la Regione si avvalga in via preferenziale, con le procedure di evidenza pubblica, di operatori finanziari che rispondano ad un profilo di responsabilità ambientale e sociale e che costituiscono motivo di esclusione attività finanziarie rivolte alla produzione e al commercio di armi o al finanziamento diretto o indiretto, di attività che si fondano sullo sfruttamento dei minori o sul mancato rispetto dei diritti dei lavoratori;

VISTO ancora l'art. 4 co. 2 della citata legge n. 26/2007 che nelle operazioni finanziarie assicura la massima trasparenza e promuove la partecipazione dei cittadini, in particolare attraverso le seguenti attività:

- a) la sottoscrizione dei titoli obbligazionari etici emessi dalla Regione;
- b) la fase di valutazione dei risultati conseguiti attraverso l'utilizzo delle risorse reperite;

VISTO l'art. 4 co. 3 della citata legge n. 26/2007 che prevede che nell'uso delle risorse finanziarie la Regione garantisca la massima trasparenza secondo il principio della tracciabilità, attraverso la verifica dell'effettiva destinazione delle risorse stesse



391 28 MAG. 2008 *ly*

all'obiettivo annunciato, dei risultati conseguiti e degli eventuali scostamenti. Il principio di tracciabilità degli investimenti, pertanto, avverrà attraverso la rendicontazione attuata con il bilancio sociale;

VISTO infine l'art. 4 co. 4 della citata legge 26/2007 secondo il quale, nella selezione degli investimenti, la Regione ritiene qualificanti i progetti che favoriscono la questione sociale, promuovono la tutela dell'ambiente e la qualità della vita, favoriscono uno sviluppo locale ecocompatibile, prevedono un partenariato con il terzo settore e lo sviluppo della cooperazione interistituzionale;

VISTO l'art. 1 della citata legge 26/2007 concernente la determinazione del livello massimo di ricorso al mercato finanziario così come modificato dall'art. 4 della legge 3/2008 (variazione al bilancio di previsione della Regione Lazio esercizio 2008);

PRESO ATTO che, ai sensi del combinato disposto del nuovo codice degli appalti (D.Lgs n. 163/2006 artt. 3 e 19) e dell'art. 86 e seguenti del Trattato C.E., gli enti pubblici sono legittimati a ricorrere direttamente al credito della Cassa Depositi e Prestiti (CDP S.p.A.) senza esperire le procedure di evidenza pubblica previste in materia di aggiudicazione degli appalti di servizi finanziari;

RITENUTO di dover provvedere al finanziamento del programma di investimenti regionali per l'anno 2008;

VISTA la nota tecnica N. 17068 del 17/04/2008 di Sviluppo Lazio, allegata alla presente, che svolge, tra l'altro, un ruolo di assistenza tecnica alla Regione con particolare riferimento agli aspetti economici e finanziari, dalla quale emergono le valutazioni circa i vantaggi e gli svantaggi afferenti i percorsi finanziariamente percorribili per l'acquisizione delle risorse di cui all'oggetto, sul cui contenuto si concorda;

CONSIDERATO che i tre strumenti idonei a soddisfare le esigenze finanziarie della Regione Lazio sono:

- a) Prestito erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti;
- b) Mutuo bancario;
- c) Prestito obbligazionario.

RILEVATO che ciascuno dei suddetti strumenti richiede differenti procedure operative e amministrative e che comportano tempi non omogenei e presentano diversi rischi in termini di esito;

PRESO ATTO che l'attuale situazione di incertezza porta a considerare la possibilità di attivare tutte e tre le strade disponibili affinché la Regione possa essere messa nelle condizioni di valutare la migliore alternativa o combinazione possibile al miglior prezzo disponibile;

CONSIDERATO che al fine di garantirsi la migliore combinazione di fonti di reperimento delle risorse necessarie a coprire il fabbisogno finanziario complessivo, ciascuna procedura potrà prevedere la possibilità, per le eventuali controparti, di presentare offerte anche per importi inferiori al fabbisogno complessivo;



391 28 MAG. 2008 *ly*

CONSIDERATO ALTRESI' che qualora pervenissero offerte parziali rispetto al fabbisogno complessivo di € 1,5 miliardi, la Regione potrà riservarsi la facoltà di aggiudicare anche in tranches, a varie controparti, il finanziamento fino alla copertura dell'intero ammontare;

RILEVATO CHE l'acquisizione delle risorse in oggetto e le relative condizioni di restituzione avranno le seguenti macro caratteristiche:

Importo massimo:	€ 1.500.000.000,00
Scadenza:	lungo termine massimo 30 anni
Tasso:	fisso e/o variabile
Profilo d'ammortamento:	rimborso periodico.

RILEVATO che in attuazione del Regolamento n. 1 del 6/9/2002 e successive modificazioni e integrazioni, il Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale, è autorizzato a sottoscrivere tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

VISTA la deliberazione n. 675 del 3/08/2007 che conferisce l'incarico di Direttore del Dipartimento "Economico e Occupazionale" ;

ATTENUTA opportuna la formulazione da parte del Direttore dipartimentale di competenza, di una nota tecnica a seguito della conclusione dell'operazione finanziaria come elemento valutativo per il rilascio dell'autorizzazione alla conclusione dell'operazione da parte dell'Assessore al Bilancio, Programmazione economico-finanziaria e partecipazione;

ATTESO che il presente atto non è soggetto alla concertazione con le parti sociali;

ALL'UNANIMITA'

DELIBERA

• Di autorizzare, per le motivazioni espresse nelle premesse, che costituiscono parti integranti e sostanziali della presente delibera, l'attivazione delle tre procedure finalizzate all'acquisizione delle risorse finanziarie per il finanziamento degli investimenti regionali, fino ad un importo massimo di €1.500.000.000,00, con durata massima di 30 anni. In particolare:

- Di procedere all'inoltro alla Cassa DD.PP della formale domanda di accensione di un prestito fino ad un importo massimo di €1.500.000.000,00 con durata massima di 30 anni;
- Di procedere all'attivazione della procedura di evidenza pubblica relativa al ricorso ad un mutuo bancario fino ad un importo massimo di € 1.500.000.000,00 con durata massima di 30 anni;
- Di procedere alla formale richiesta per l'ottenimento del parere favorevole del CICR (Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio) propedeutica all'emissione di titoli obbligazionari da collocare sul mercato dei capitali fino ad un importo massimo di € 1.500.000.000,00 con durata massima di 30 anni;



391 28 MAG. 2008 *lu*

- di delegare l'Assessore al Bilancio, Programmazione economico-finanziaria e partecipazione ad autorizzare la conclusione dell'operazione finanziaria, sulla base della nota tecnica di cui alle premesse.
- Di autorizzare il Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale a compiere ogni eventuale adempimento che risultasse necessario ai fini della conclusione dell'operazione finanziaria di cui all'oggetto.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

16 GIU. 2008



12/58/17

Ec
10
11

na
10

01/18/10
10/18/10